

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00132999

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

LDCC ex convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico Via Ridola, 24

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione Etnografica
LDCS - Specifiche	deposito sottotetto
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE	
INVN - Numero	218
INVD - Data	1967
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	Grottole
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	Collezione privata Rondinone Emanuele
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1966
PRDU - Data uscita	1967
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	lucerna
OGTG - Definizione della categoria generale	illuminazione
OGTE - Definizione della categoria specifica	lumi ad olio
OGTT - Tipologia specifica	lumi ad olio di terracotta
OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAG - Genere di denominazione	dialettale
OGAD - Denominazione	licia
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF - AUTORE	
AUFN - Nome	Rondinone Emanuele
AUFA - Dati anagrafici	NR
AUFS - Riferimento all'autore	artigiano
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	Grottole
ATBM - Motivazione	fonte archivistica
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Basilicata
LDFP - Provincia	MT

LDFC - Comune	Grottole
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1966
DTFM - Motivazione della datazione	inventario d'acquisizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	terracotta
MTCT - Tecnica	modellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	10
MISI - Circonferenza/ perimetro	29.5
MISV - Varie	diametro base 5diametro bocca 2.5
UT - USO	
UTF - Funzione	lume ad olio per l'illuminare
UTM - Modalita' d'uso	Riempita d'olio, si accendeva tramite il lumignolo, che ne favoriva la combustione.
UTO - Occasione	quotidianamente
UTA - Collocazione nell'ambiente	in vari punti dell'abitazione
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Basilicata
UTLP - Provincia	MT
UTLC - Comune	Grottole
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il recipiente, di terracotta, presenta un manico verticale leggermente arcuato che parte dalla zona centrale e più larga del corpo e si congiunge alla base dell'imboccatura. Dal lato opposto, in corrispondenza del manico, becco per lumignolo. Il corpo, che va restringendosi in un collo stretto, si riapre nell'imboccatura a cilindro.
NSC - Notizie storico-critiche	Il pezzo è compreso tra quelli che costituiscono la "raccolta Annabella Rossi". I dati relativi alla fabbricazione e all'acquisizione dell'oggetto sono tratti dall'inventario d'acquisizione. Questo oggetto proviene da Grottole, piccolo centro lucano in cui è consolidata la tradizionale fabbricazione artigianale di vasi e oggetti in ceramica lavorata e cotta in rudimentali fornaci ubicate nelle grotte. È una produzione che si differenzia da quella materana perché limitata al soddisfacimento delle necessità quotidiane. L'arte del fornaciaio si tramanda in paese da padre in figlio. Fonti di documentazione 1/2/3.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Rondinone Emanuele
ACQD - Data	1967
ACQL - Luogo di acquisizione	MT/ Grottole

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà dello Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	Via Ridola, 24

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 18814

VDS - GESTIONE IMMAGINI

VDST - Tipo	CD ROM
VDSI - Identificatore di volume	Coll. Etnografica Ridola
VDSP - Posizione	SPSAE MT E 18814

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Rossi A.
FNTT - Denominazione	carteggio Rossi-Lattanzi
FNTD - Data	1975
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnologica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Tentori T.
FNTT - Denominazione	carteggio Tentori-Soprintendenza alle Antichità della Basilicata
FNTD - Data	1966
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnologica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Tragni B.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 47- 87

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** di confronto**BIBA - Autore** Toschi P.**BIBD - Anno di edizione** 1960**BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine** pp. 205-264**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** di confronto**BIBA - Autore** Scheuermeier P.**BIBD - Anno di edizione** 1996**BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine** vol. II/pp. 80-88**BIBI - Volume, tavole, figure** vol. II/fig. 225**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** di confronto**BIBA - Autore** La ceramica di Grottaglie**BIBD - Anno di edizione** 2003**BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine** pp. 9-169**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** di contesto**BIBA - Autore** Enciclopedia dei Comuni della Basilicata**BIBD - Anno di edizione** 2004**BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine** vol. II/n. 13-14/pp. 196-209**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2005**CMPN - Nome** Iacovino A.**FUR - Funzionario responsabile** De Leo M. G.**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST**AN - ANNOTAZIONI**

La foglia di quest'oggetto, così come per il n. inv. 250 (17/00133029), costituisce la forma più semplice di lume ad olio: con manico, beccuccio e serbatoio; a questo può aggiungersi un fusto, più o meno lavorato e di altezza variabile, terminante con un piede circolare, come quello del n. inv. 242 (17/00133021), la cui superficie è interamente ricoperta da smalto. L'olio utilizzato per l'illuminazione era quello scartato dopo la lavorazione al frantoio delle olive o quello usato dalle donne in cucina. Lo stoppino era ricavato dai filamenti della bambagia, dai filamenti di stoffa o di cotone attorcigliato (La ceramica di Grottaglie 2003). Lo schema costruttivo di questa lucerna è riconducibile a quello "della lucerna con manico e un beccuccio per il

**OSS - Note e osservazioni
critiche**

lucignolo" del tipo pugliese, secondo la tipologia adottata dallo Scheuermeier (1996). La lucerna si teneva, solitamente, accesa davanti alle immagini sacre che non mancavano mai nelle case contadine; era, inoltre, impiegata per attenuare l'oscurità in vari punti dell'abitazione, compreso il focolare (Coop. Sociale C.I.D.I.S. 1996). Paolo Toschi (1960), occupandosi della ceramica popolare italiana così come si presenta nelle varie regioni e nei principali centri di produzione, ricorda che anche la Basilicata ha una sua produzione figulina nella quale specialmente si distinguono "brocchetti con beccuccio, orcioli, vasi da conserve, boccali, quasi tutti verniciati di color marrone scuro molto lucente, senza alcuna decorazione". Inoltre, afferma che la semplice linea e l'intensità del colore già sono sufficienti a dare un carattere alla ceramica della Basilicata, che attende ancora di essere studiata a fondo. La bottega di Rondinone Emanuele a Grottole risulta citata nell'elenco di artigiani, stilato dal Toschi nel 1960, che continuavano a quella data una produzione artigianale di carattere popolare.